

## SOCIAL NETWORK

*SocialNetwork.* Hai un messaggio da Alice. «Felicitazioni».

*SocialNetwork.* Hai un messaggio da Piero. «Gran giorno!».

*SocialNetwork.* Hai un messaggio da Angela. «Cin cin!».

*SocialNetwork.* Hai un messaggio da Luca. «Era ora. Ma chi è l'eletto?».

*Lei.* Tu che ci capisci, mi spieghi che cosa sta succedendo? Da qualche ora sto ricevendo messaggi di felicitazioni da decine di persone.

*Lui.* Vedrai, sarà un qualche errore di persona.

*Lei.* Ma guarda un po' qua.

*SocialNetwork.* Hai un messaggio da Angela. «Allora, ci vuoi dire almeno con chi ti sei risposata?»

*Lui.* Risposata? Prego? Sapevo di fidanzati, non di ex-mariti.

*Lei.* Ok, qui c'è veramente qualcosa che non va. Fammi vedere. Non dirmi che... Ma certo! Ieri, dopo tanto tempo che uso SocialNetwork, ho guardato i parametri del mio profilo e mi sono accorta che non avevo ancora inserito tutti i dati personali. Tra le varie cose, facendo scorrere il menù a tendina ho visto che mi proponeva [Single/Sposata/In coppia] e ho cliccato su «sposata». Volevo evitare un buco informativo che avrebbe potuto dare adito a spiacevoli ambiguità. Siamo sposati, no? Così ci dobbiamo presentare al mondo.

*Lui.* Ma scusa, i tuoi amici e amiche non lo sanno che siamo sposati?

Molti sono anche amici miei... Ah ecco, vedo i miei messaggi e c'è chi mi chiede che ne è stato della nostra relazione. Ahi ahi!

*Lei.* Vabbe', è solo una scocciatura in più. Prima che mi arrivino dei regali di matrimonio è meglio che scriva una lettera a tutti per chiarire il disguido.

*Lei.* Prendiamola con filosofia. Essere sposati è uno stato. Ma sposarsi è un evento. Se a un certo punto uno dice «No, mi sono sposato», il contesto ci fa capire se sta parlando dello stato o dell'evento. Per esempio, la sua affermazione potrebbe venire in risposta alla domanda «Sei celibe?», oppure alla domanda «Eri al concerto ieri?». Ora, SocialNetwork ti offre sempre la possibilità di dire qual è il tuo stato. Ma ogni volta che intervieni per «aggiornarlo», è come se tu rispondessi alla domanda «che cosa hai fatto ieri?».

*Lei.* In pratica l'aggiornamento dinamico dello stato viene considerato come la fotografia statica di un evento.

*Lei.* E questa è una tipica confusione che denunciano i filosofi, tra proprietà del veicolo e proprietà del contenuto.

*Lei.* Che cosa intendi dire?

*Lei.* In molti casi ci sembra che le cose vadano in un certo modo, quando è il nostro modo di vederle che genera questa impressione. Se metto degli occhiali gialli vedo tutto un po' giallo: attribuisco al contenuto (il mondo) le proprietà del veicolo (la colorazione delle lenti). Se Alice vede che il tuo profilo si aggiorna, attribuisce al contenuto (il tuo stato civile) una proprietà del veicolo (l'accendersi di un parametro a «sposata»). È un caso particolare della confusione tra ontologia (come va il mondo) ed epistemologia (come pensiamo che vada).

*Lei.* Ti seguo. Però guarda, sono talmente frustrata da quei messaggi inutili che adesso cancello lo stato... Oh no...

*SocialNetwork*. Hai un messaggio da Alice. «Ma come, è durato solo un giorno?»

---

Roberto Casati e Achille C. Varzi      *Il Sole 24 Ore*, 9 settembre 2012